



## **“Il filo dell’innovazione” La Carta di Terrassa del settore tessile - moda**

Lo sviluppo del settore tessile moda va unito alla innovazione. Il tessile è innovazione costante. Il tessile-moda e l’innovazione sono due caratteristiche proprie dei nostri territori e del modo di essere delle nostre comunità.

Dibattere circa le connessioni che si possono stabilire tra entrambi, studiare quale sia la strategia per il futuro tale da permettere di identificare il settore con nuovi valori e nuove attività nei nostri territori e nelle nostre società sono gli obiettivi dell’incontro di Terrassa.

Abbiamo bisogno di riflettere in tempi di cambiamento che ci possano situare in alternative di futuro possibiliste, in accordo con le nostre capacità e con quelle che acquisiamo giorno per giorno, attraverso l’esperienza, la ricerca e la prova, ed attraverso l’applicazione di nuovi concetti e nuove metodologie che apportano valore aggiunto e valore sociale. Questa industria e questa società industriale danno risposte attraverso la creatività e l’innovazione, a quello di cui il mercato ha bisogno, a tutti i livelli, con la garanzia di un lavoro di qualità, il migliore, quello più avanzato. Appliciamo la tecnologia alla qualità di vita della nostra esistenza quotidiana, offrendo quanto di più fondamentale hanno bisogno le persone e le società, per accompagnare il proprio progresso quotidiano.

Abbiamo bisogno di riflettere, e lo facciamo.

Davanti alle sfide economiche e sociali che ci si presentano, le nostre comunità tessili si confrontano con la costruzione di nuovi modelli di lavoro basati nelle economie di rete, nello scambio e nel trasferimento di conoscenze, convertendosi così in regioni che apprendono, che si valutano e che migliorano costantemente, e che decidono circa il proprio futuro, senza rinunciare a nulla.

Così, considerando tutti i fattori che si sono presentati ed analizzati durante la Giornata di oggi, si pone di manifesto quanto segue:

1. In primo luogo, lavoreremo sui meccanismi necessari per **umentare la competitività** delle imprese dei nostri territori, perché vogliamo che le imprese dei nostri territori si possano ubicare con tutte le facilità **nel mercato globale**.

In questo senso, è necessario:

- Da una parte, **umentare le risorse destinate alla R+S+I**, scommettere sulla ricerca e sull'innovazione applicate. Per assicurarci il futuro, dobbiamo promuovere e mobilitare il talento scientifico ed innovativo; si devono stabilire schemi che permettano lo scambio di ricercatori e di gestori, garantendo un beneficio mutuo per tutti gli attori coinvolti. In questo senso, ACTE costituisce un eccellente motore per l'innovazione, già che la propria rete è un ecosistema di innovazione dinamico e denso, sia nella trasmissione delle conoscenze che delle relazioni.
  - Dall'altra parte, **potenziare la qualità ed il disegno per incrementare la specializzazione nei prodotti, con una struttura produttiva basata nell'innovazione tecnologica, la flessibilità e l'orientamento verso la domanda**. Per l'incremento e lo sviluppo di questa innovazione tecnologica in seno alle imprese dei territori che formano ACTE, è cruciale stabilire meccanismi di comunicazione, diffusione di processi e di risultati e di trasferimento di conoscenze tra i centri tecnologici e di ricerca (siano questi pubblici, privati o misti), le imprese ed anche le amministrazioni legate al settore. In questo quadro, i risultati del *workshop* intitolato "Conoscenza e ricerca" sottolineano come debba prevalere un vincolo effettivo tra i diversi soggetti che innovano, che favoriscono l'esecuzione pratica di progetti e che diano un seguito commerciale a questi ultimi: **INNOVARE CON ORIENTAMENTO COMMERCIALE**.
2. In secondo luogo, daremo **enfasi alla formazione permanente per lo sviluppo delle risorse umane del**

**settore.** Il miglioramento della competitività deve essere unito ad un **aumento della produttività**, che si ottiene attraverso la qualificazione delle persone che lavorano nel settore, dotandole della massima capacità professionale, favorendo lo scambio di conoscenza ed il flusso di idee nonché il fiorire della creatività, con l'obiettivo di realizzare un prodotto di qualità, differenziandosi da quello che oggi percepiamo come rivale; un prodotto innovativo che corrisponda e soddisfaccia le necessità dei nuovi clienti e che allo stesso tempo risponda anche al rispetto dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile della comunità.

Il ruolo delle amministrazioni pubbliche è in questo caso di sensibilizzare circa l'adattamento permanente dei membri delle comunità. La creatività, l'innovazione e la competitività del settore e del territorio dipendono dalla base formativa delle persone, per assicurare a queste un futuro.

3. In terzo luogo, **appoggeremo i processi di cooperazione tra le imprese per favorire una maggiore dimensione.** A partire dal lavoro in rete, **ACTE** cercherà di contribuire al **rafforzamento dei legami tra imprese**, attraverso cui agevolare, ad esempio, la riduzione dei costi, la condivisione dei rischi, la generazione di economie di scala, il fatto di combinare competenze e di utilizzare la conoscenza e l'*expertise* del tessuto produttivo, condividere gli investimenti tecnologici, per farne anche uno sviluppo ed una conoscenza acquisiti; dividere i costi ed i rischi derivanti dallo sfruttamento di nuove opportunità, realizzando esperienze comuni; offrire linee di prodotti di qualità superiore e più diversificati; esercitare una maggior pressione sui mercati, aumentando la competitività a beneficio del cliente; dividere risorse, in special modo quelle attualmente sottoutilizzate; irrobustire il potere di acquisto ed ottenere maggior forza per poter agire sui mercati internazionali.
4. Come quarto punto, rafforzeremo il **dialogo stabile con i partner socioeconomici rilevanti del settore.** In particolare, approfondiremo i legami esistenti con le due maggiori organizzazioni, del settore nell'Unione Europea, come per esempio EURATEX ed ETUF:TCL.

5. Come quinto punto, lavoreremo in maniera coordinata in seno alla rete per **elaborare processi di rinnovamento urbano**, con lo scopo di assicurare la conservazione del patrimonio e della storia del settore tessile presente nei nostri territori, ed approfondire la riflessione circa l'utilizzo dei tradizionali luoghi di produzione tessile. In questo quadro, i risultati del *workshop* intitolato "Reinventare il territorio" evidenziano la necessità di articolare nuovi modelli che assicurino l'integrazione dell'urbanistica, dell'economia e della società, basati su criteri di identità diversità e sostenibilità, sviluppando spazi di attività economica che rispondano alle necessità reali e del futuro.
  
6. Come sesto punto, per garantire il futuro delle molte imprese legate direttamente o indirettamente al settore tessile-moda dei territori di ACTE, promuoveremo l'esecuzione di quegli studi ed analisi necessari a delimitare con esattezza le nicchie di mercato, esistenti o potenziali, legate in termini di necessità attuali o future, delle comunità industriali. In quest'ottica, ed in coerenza con quanto analizzato nel *workshop* "Ecoinnovazione nel tessile", una delle linee attuali e per il futuro per i nuovi prodotti tessili è chiaramente legata alla sostenibilità ed alla riduzione dell'impatto ecologico dell'attività industriale in qualsiasi fase di produzione. In un ambito analogo, si devono analizzare ed utilizzare al massimo le opportunità che offrono vari settori professionali per lo sviluppo di prodotti tessili, in accordo con le proprie necessità. E' il caso del settore sanitario, della sicurezza, dello sportivo o dell'industriale. Per quanto riguarda quest'ultimo, si deve menzionare la produzione di fibre, fili e strutture tessili complesse destinate ad industrie ad "alta tecnologia".

Inoltre, si devono sollecitare le autorità competenti affinché sviluppino controlli appropriati per evitare l'entrata nei nostri mercati di prodotti che non compiono con le esigenze di sostenibilità che richiediamo ai nostri prodotti europei. In questo senso, l'Ecoinnovazione è molto importante, ma lo è anche l'Ecoeguaglianza.

Infine, è compito di tutti valorizzare gli sforzi del settore e sensibilizzare la popolazione rispetto al valore dei prodotti che rispettano l'ambiente e la salute delle persone.

7. Come ultimo punto, nell'ambito del Twintex, rete dei musei tessili del territorio europeo, convinti che l'integrazione della cultura e della produzione siano fondamentali per un'industria tessile europea di **qualità**, e coscienti che questi musei sono depositari della **tradizione** e della **conoscenza** di oltre un secolo di attività creativa e produttiva, abbiamo deciso di **innovare mettendo in rete i dati** dei suoi rispettivi fondi, offrendo accesso pubblico a questi attraverso un portale congiunto; **incentivando e fornendo assistenza tecnica alle imprese**, affinché documentino e conservino i propri archivi, rendendoli accessibili nella misura possibile; ed infine, **lavorando insieme in nuove forme di diffusione** del patrimonio tessile europeo e della **promozione della creatività**.

Considerando tutto ciò, ACTE e ciascuno dei soci che la compongono si impegnano ad implementare le politiche in accordo con le proprie risorse e competenze per ottenere gli obiettivi sopra menzionati e formulare queste conclusioni ed orientamenti d'attività, rivolti alle autorità corrispondenti nei propri territori.

Terrassa, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Catalogna (mNACTEC), 17 Ottobre 2008